

## Act, si pensi agli utenti non alle poltrone del Pd

ACT: si pensi agli utenti, e non alle poltrone del Pd. E' l'appello di **Matteo Olivieri**, capogruppo della lista civica Reggio e Cinque stelle: «La fusione con Modena non deve essere un scusa per creare nuove scatole societarie, già troppe: un poltronificio Pd - ha detto - Condividiamo l'analisi del Consigliere Baccarani (Idv): al centro gli utenti, basta scatole societarie. L'intervento del Consigliere provinciale Rudy Baccarani, centra perfettamente il problema di ieri e di oggi dell'Azienda Consorziale Trasporti, meglio nota come ACT. Ora che si è trasformata in Agenzia, senza ruoli industriali, non vediamo perché le sue funzioni non

possano essere delegate a qualche ufficio pubblico, visto che ne esistono diversi che si occupano di trasporti sia presso la Provincia che presso i Comuni. La struttura snella di cui Malagoli ci ha riferito in Commissione congiunta alcune settimane fa, non

diventi la scusa per fare un'altra scatola societaria. In base alla normativa, infatti, ACT dovrà dismettere la proprietà degli autobus. Oggi quegli

autobus sono affittati per una cifra simbolica (5 euro all'anno) alle 2 vere società che si occupano di trasporto pubblico: Autolinee dell'Emilia (AE), soprattutto, e in parte anche TIL».